

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1020 del 17 giugno 2014

"Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" in ambito di Specializzazione Intelligente RIS3 (Research and Innovation Strategy, Smart Specialisation). Approvazione.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si definisce il "Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" in ambito di Smart Specialisation della Regione Veneto. Il documento analizza il contesto produttivo e di sistema della ricerca e dell'innovazione regionale, proponendo le traiettorie di sviluppo strategiche.

L'Assessore Marialuisa Coppola riferisce quanto segue.

Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, il Parlamento Europeo ed il Consiglio hanno approvato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, recante le disposizioni comuni sui fondi strutturali di investimento europei. In particolare, in riferimento agli obiettivi tematici: 1) rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione e 2) migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, come condizionalità ex ante alla programmazione comunitaria 2014-2020, l'esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale che eserciti un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione e sia conforme alle caratteristiche che presentano sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ai livelli nazionale e regionale. In sintesi, quindi, la "Smart Specialisation Strategy" indica la nuova strategia per la ricerca e l'innovazione flessibile e dinamica concepita a livello regionale, ma valutata e messa a sistema a livello nazionale, con l'obiettivo di condividere le politiche di ricerca e innovazione ed evitare quindi la frammentazione degli interventi. La strategia è volta a sviluppare sistemi d'innovazione regionali che valorizzino gli ambiti produttivi di eccellenza, tenendo conto del posizionamento strategico territoriale e delle prospettive di sviluppo, in un quadro economico globale. Le Regioni di tutti gli Stati membri sono state, pertanto, chiamate a redigere un documento che delinei, a partire dalle capacità di cui dispongono, la propria "Smart Specialisation Strategy", con l'obiettivo di valorizzare i vantaggi competitivi e il potenziale di innovazione riunendo le risorse e i soggetti coinvolti attorno a una visione del futuro basata sull'eccellenza.

Sulla base di questa premessa, l'Assessorato all'Economia e Sviluppo, Ricerca e Innovazione ha iniziato un percorso di definizione della propria strategia di ricerca e innovazione secondo i principi della "Guide to Research and Innovation Strategies for Smart Specialisation (RIS 3)", marzo 2012, e della piattaforma di Siviglia (S3). Il processo di formazione della strategia regionale di ricerca e innovazione, basata sulla Smart Specialisation, è frutto di un percorso avviato in maniera coerente con i principi e le tempistiche derivanti dalla nuova programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020.

La politica di coesione 2014-2020 dell'Unione Europea contribuisce in misura significativa all'attuazione della Strategia Europa 2020 che mira, nel prossimo decennio, ad aiutare gli Stati membri a superare la crisi economica prevedendo come priorità a lungo termine una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva anche attraverso l'incremento degli investimenti nella ricerca ed innovazione.

A tal fine la Commissione Europea ha richiesto come condizionalità ex ante della programmazione 2014-2020 che le autorità nazionali e regionali mettano a punto strategie di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, così da consentire un utilizzo più efficiente dei Fondi Strutturali e un incremento delle sinergie tra le differenti politiche dell'Unione Europea, nazionali e regionali.

La Regione Veneto ha quindi avviato il processo per la definizione della propria "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" al fine di identificare i vantaggi competitivi e le specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione regionale.

La strategia è il risultato di un processo di apprendimento collettivo e partecipativo, a cui prendono parte istituzioni pubbliche e private, il mondo delle imprese e della ricerca, nonché i rappresentanti della domanda.

Gli stakeholder del territorio, imprese, università, centri di ricerca, associazioni di categoria e dei consumatori, sono chiamati ad apportare il loro contributo per la creazione di una struttura di governance inclusiva e multi-livello. Per questo l'Assessorato all'economia e sviluppo, ricerca e innovazione - Sezione Ricerca e Innovazione ha organizzato eventi e tavoli di confronto per rendere effettiva la partecipazione dei portatori di interesse del territorio e l'implementazione costante delle traiettorie di

sviluppo al 2020.

L'insieme delle attività svolte ha portato all'individuazione di 4 aree di specializzazione su cui puntare:

Agrifood, Smart Manufacturing, Sustainable Living e Creatività scelte sulla base dello studio effettuato sul tessuto produttivo regionale, sui mercati attuali e potenziali, sulle eccellenze scientifiche e tecnologiche e sul potenziale innovativo.

Il "Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" in ambito di specializzazione intelligente si compone di un'analisi degli asset regionali, che tiene in considerazione il territorio, il sistema produttivo, il sistema della ricerca, l'innovazione e le sfide globali che la regione si accinge ad affrontare e di una parte di visione prospettica futura con la proposta di alcune traiettorie di sviluppo strategiche e percorribili in Veneto.

Il documento si conclude con possibili iniziative di carattere strategico che permettono di sviluppare un sistema regionale dell'innovazione seguendo il concetto di specializzazione intelligente.

La Strategia per la Ricerca e l'Innovazione, per sua intrinseca caratteristica, non può essere considerata statica, infatti il documento non deve essere interpretato come una linea guida rigida da perseguire, ma come una modalità per sviluppare linee strategiche in continua evoluzione. In quest'ottica di "documento aperto" in continua evoluzione, per verificare ed implementarne la relativa strategia, sono previsti dei percorsi di definizione e coinvolgimento degli stakeholder durante tutto il periodo di programmazione 2014-2020. Il processo di governance risulta quindi un tassello di vitale e fondamentale importanza per l'efficacia della strategia, ed elemento chiave per interpretare i cambiamenti economici e sociali, sia regionali che globali, e sviluppare percorsi condivisi di supporto all'innovazione e alla ricerca che siano opportunamente adeguati alle necessità del territorio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTO le Leggi Regionali 18 maggio 2007, n. 50 del 28 dicembre 2012, n. 9 del 26 maggio 2014, n. 23;

le Delibere del Consiglio Regionale n. 73 del 28 ottobre 2008 e n. 70 del 19 ottobre 2011;

il Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

la "Guide to Research and Innovation Strategies for Smart Specialisation (RIS 3)", marzo 2012;

delibera

1. di considerare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" in ambito di Specializzazione Intelligente RIS3 (Research and Innovation Strategy, Smart Specialisation), Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di incaricare il Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione di attivare il percorso di governance, fondamentale per implementare e mantenere aggiornato il documento di strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente;
4. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.